



Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 83/2010

---

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 12, PARZIALE, CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'AUTISMO DENOMINATO "PROGETTO CASCINA AURORA" E DI UN CENTRO IPPOTERAPICO IN COLLEGNO, VIA VENARIA N. 30 E VIA DELLA PIOMBIA - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

---

L'anno **Duemiladieci** addì **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **18:29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

1 ACCOSSATO SILVANA		
2 BARDELLA FABRIZIO	12 DI FILIPPO GERARDO ANDREA PDL	22 MONASTRA SALVATORE
3 BO SILVIO	13 FICHERA ROSARIO FABIO	23 PESCE GIOVANNI
4 BROGLIO CLAUDIO	14 FOTI SEBASTIANO	24 PIRRELLO GIANFRANCO
5 CAPPADONIA NICOLA	15 GARRUTO ANTONIO	25 PONTRELLI FRANCESCO PAOLO
6 CAVALLONE MATTEO	16 GROSSO CIPONTE MAURO	26 ROMAGNOLO VALENTINO
7 CERETTO LORENZO	17 IACOBUCCI RINO	27 ROSANO CIRO
8 CICCHETTI MICHELE	18 LAVA GIOVANNI	28 SARDO ALESSANDRA
9 CRIVELLARO LUCA	19 MARTINA SILVIO	29 SCIARRINO TIZIANA
10 D'AGOSTINO VINCENZO	20 MELLACE MICHELE	30 SUPERBO GIUSEPPE
11 D'AMICO GIORGIO	21 MOLINARI DANIELE ANGELO	31 TORRE MARIA CARMELA

Dei suddetti Consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

CRIVELLARO LUCA, MONASTRA SALVATORE.

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

ZURLO FRANCESCO, SCOLARO MARCO, MANZI TIZIANA, MACAGNO PAOLO, MARTINA BARBARA, TENIVELLA FRANCO, VOGHERA DANILA.

Il Presidente del Consiglio PIRRELLO GIANFRANCO assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. TOMARCHIO ANGELO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 29 Consiglieri su 31 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

---

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 12, PARZIALE, CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'AUTISMO DENOMINATO "PROGETTO CASCINA AURORA" E DI UN CENTRO IPPOTERAPICO IN COLLEGNO, VIA VENARIA N. 30 E VIA DELLA PIOMBIA - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

Il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della VI<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 18 Maggio 2010.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.P. n° 10 - 9436 del 26.05.2003 (pubblicato nel B.U.R. n° 23 del 05.06.2003);

Richiamate le sotto elencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, relative alle modifiche sin qui apportate al vigente P.R.G.C.;

- deliberazione del C.C. n. 92 del 18/09/2003 e successiva n. 93 del 18/09/2003 relativa all'approvazione di alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e alla presa d'atto delle modifiche apportate "ex officio" dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazione del C.C. n. 7 del 25/02/2004 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 1 al P.R.G.C., relativo a modifiche della viabilità, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazione del C.C. n. 45 del 21/04/2004 di approvazione della variante urbanistica inerente lo spostamento dell'area camper in corso Pastrengo ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazione del C.C. n. 47 del 23/03/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 2 al P.R.G.C., relativo alla modifica delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazione del C.C. n. 136 del 27/10/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 3 al P.R.G.C., relativo all'individuazione di impianto tecnologico in ambito normativo "Il Parco Agronaturale della Dora" connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica "Salto 3", mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazione del C.C. n. 158 del 15/12/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 4 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 relative all'assunzione della Variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona "Cascina Canonica";
  - deliberazione C.C. n. 111 del 09/11/2006 di approvazione del progetto definitivo di variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
-

- deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 relativa alla presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 12/09/2006 ed all'approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive – Società SAIT Abrasivi – per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell'area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P.;
  - deliberazione C.C. n. 127 del 20/12/2006 di approvazione del progetto definitivo di variante n. 7, parziale, relativa al recepimento del progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento “viale Certosa - ponte sulla Dora - Tangenziale” e riassetto del comparto della grande struttura di vendita in zona Cascina Canonica;
  - deliberazione del C.C. n. 74 del 21/06/2007 di approvazione del Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente (dal titolo “*Documento Programmatico, finalizzato alla successiva redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'ampliamento dell'area industriale di questo Comune, sita tra la tangenziale nord e la ex S.S. 24 – ex art. 31 ter, comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i.*”);
  - deliberazione C.C. n. 88 del 24/07/2007 di approvazione del progetto definitivo di variante n. 8, parziale, riguardante “Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/98 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi art. 29, comma 3, dell'allegato A alla DCR 563-13414 e s.m.i.”;
  - deliberazione del C.C. n. 89 del 24/07/2007 di adozione del progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica “Area ELBI” con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, L.R. 56/77 e s.m.i.. I documenti in oggetto sono stati approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 57 – 8117 in data 28.1.2008 con modifiche “ex officio” ai sensi dell'art. 15, comma 11, Legge Regionale 05.12.1977 n. 56;
  - deliberazione C.C. n. 94 del 24/07/2008 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 10 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del comparto B del Piano Particolareggiato “Area Centrale”;
  - deliberazione C.C. n. 131 del 30/10/2008 di recepimento delle modifiche “ex officio” della Regione Piemonte al Piano Particolareggiato Area ELBI e contestuale Variante n. 6, strutturale, al vigente P.R.G.C., e di approvazione, con la procedura di cui all'art. 17, comma 8, L.R. 56/77, delle modifiche allo strumento urbanistico generale connesse all'inserimento di un centro comunale per la raccolta di rifiuti differenziati.
  - deliberazione C.C. n. 62 del 21/04/2009 di approvazione del Progetto definitivo di Variante parziale n. 11 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa al recepimento dell'assetto viabilistico connesso all'attuazione del P.E.C.L.I. “Cascina Canonica” ed alla modifica del comparto 1 in ambito “De Amicis”.
  - deliberazione C.C. n. 64 del 21/04/2009 relativa alla presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 23/01/2009 e di approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione insediamento produttivo della Società Prima Industrie. S.p.a..
  - deliberazione C.C. n. 12 del 28/01/2010 con la quale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e s.m.i., il Progetto Preliminare di Variante n. 12, parziale, al vigente PRGC.
-

- deliberazione C.C. n. 43 del 18/03/2010 di adozione del progetto preliminare di variante n. 13, parziale, normativa, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di savonera e ai "luoghi del lavoro"

**Premesso inoltre che:**

- la *Fondazione Teda per l'autismo* – O.N.L.U.S., il *Consorzio Gentes soc. coop. soc.*, e la Signora Carla Bertoldo (d'ora in avanti denominati soggetti proponenti) risultano proprietari delle aree distinte al Catasto terreni al Foglio n. 4, mappali nn. 620 e 90;
- tali aree, localizzate al civico 30 di via Venaria, in base al vigente P.R.G.C. ricadono nel luogo di progetto *Il Parco Agronaturale della Dora* e presentano due diverse destinazioni d'uso, rispettivamente "I servizi", per quanto riguarda la particella catastale n. 620, e "I luoghi dell'agricoltura" per quanto attiene al mappale n. 90;
- gli stessi proponenti hanno presentato all'Amministrazione comunale richiesta di parere in merito alla fattibilità, in assetto integrato, del Progetto "Cascina Aurora" finalizzato al trattamento dell'Autismo, e di un centro ippoterapico polifunzionale;
- a seguito dell'istruttoria, condotta dagli Uffici comunali di concerto con gli stessi soggetti proponenti, si è pervenuti ad un assetto progettuale condiviso degli interventi;
- tali opere conducono al recupero dell'edificio rurale ora dismesso in Via Venaria n. 30, denominato "Cascina Aurora", alla realizzazione di nuove strutture da adibire a centro socio-terapeutico e a centro ippoterapico nonché alla sistemazione delle aree esterne con la previsione di viabilità, parcheggi e aree verdi;
- in data 20 ottobre 2008 si è pervenuti alla sottoscrizione di specifico Protocollo di Intesa per la definizione dei tempi e delle modalità attuative dell'intervento;

**Considerato che:**

- il Piano di Zona (approvato dalla Città di Collegno con deliberazione consiliare n. 131 del 20.12.2006) sottolinea a più riprese la necessità di potenziare e/o migliorare l'offerta di posti in strutture per disabili, soprattutto ad elevata specializzazione, in relazione all'andamento demografico della popolazione nella città e nei territori limitrofi e all'aumento progressivo della domanda di servizi assistenziali da parte della collettività;
  - a tal riguardo, l'intervento in oggetto si pone l'obiettivo di fornire una risposta adeguata alle esigenze educative e riabilitative di soggetti disabili con Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ed associato ritardo mentale, oltre che il necessario supporto alle famiglie, con un bacino d'utenza che si estenderà dai Comuni della cintura nord-ovest (Collegno e Grugliasco) alla Città di Torino, senza tuttavia escludere eventuali altre richieste provenienti da altri Comuni della Provincia e della Regione Piemonte per quanto attiene al servizio residenziale;
  - scopo precipuo del Progetto, è quello di garantire, in regime semi-residenziale e residenziale, spazi consono alla realizzazione di programmi e attività a valenza socio-riabilitativa specializzati per i soggetti portatori di Autismo, ove gli specialisti del settore, a fianco delle
-

famiglie, costruiscano un percorso condiviso di riabilitazione e di miglioramento della qualità di vita dei soggetti;

**Rilevato che:**

- al fine di rendere compatibili gli interventi in progetto con il vigente P.R.G.C., si rende necessaria la redazione di una specifica Variante urbanistica ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- in particolare, la Variante comporta una modesta rideterminazione dei servizi attualmente previsti in loco, conseguente all'individuazione di una nuova area a servizi laddove è previsto il centro ippoterapico polifunzionale nonché la ridefinizione della viabilità, sia ciclopedonale, per una migliore fruizione del Parco, sia veicolare, per ottimizzare la sostenibilità dei flussi di traffico su Via Venaria e Viale dei Partigiani;

**Constatato che:**

- per la prossimità del fiume Dora Riparia, l'intervento ricade in aree interessate da vincolo paesaggistico (fascia di rispetto paesaggistico ex "Galasso" pari a 150 mt dal fiume) ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – e relativo Decreto correttivo e integrativo 24 aprile 2008, nonché in ambito sottoposto a salvaguardia dal vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24 della Legge Urbanistica Regionale;
- per tali motivi, in riferimento alla Variante urbanistica, parziale ex art. 17, comma 7, Legge Regionale 56/77 e s.m.i., è previsto che la stessa sia sottoposta, prima dell'adozione, a verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. A questo scopo, facendo riferimento ai criteri individuati all'allegato I del D.Lgs. n. 4/2008, correttivo del precedente, si è reso necessario predisporre uno specifico documento tecnico recante le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della Variante di piano;
- in relazione a quanto sopra è stabilito che “ ... *In riferimento a tale documento tecnico l'Autorità preposta alla VAS, cui compete la decisione circa l'assoggettabilità del piano o programma a valutazione, è tenuta a consultare i soggetti competenti in materia ambientale che possono essere interessati dagli effetti che l'attuazione del piano o programma può avere sull'ambiente.* ” [D.G.R 9/6/2008, n. 12-8931 – Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi - Allegato I];

Visto il protocollo di intesa sottoscritto in data 20 ottobre 2008, dove, fra i diversi obblighi reciproci, i proponenti si impegnavano a presentare gli approfondimenti progettuali in merito all'assetto della viabilità e dei parcheggi, necessari alla corretta elaborazione della Variante urbanistica e del Progetto di S.U.E. comprendente le opere di urbanizzazione.

Visto l'elaborato grafico recante gli approfondimenti necessari per l'elaborazione della Variante di P.R.G.C., depositato dai soggetti proponenti in data 24 novembre 2009, prot. 65189;

Preso atto dell'espletamento della verifica preventiva di assoggettabilità della Variante a Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. - ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e delle determinazioni assunte sul documento tecnico a tal fine predisposto, rispettivamente da parte dell'Organo tecnico comunale istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998, verbale della riunione in data 10.12.2009, e da parte dei soggetti competenti in materia ambientale consultati attraverso specifica conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 in data 17.12.2009;

---

Dato atto che lo stesso procedimento di verifica, concluso con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente n. 23 del 14/01/2010, esclude la Variante urbanistica dalla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della DGR Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931, subordinatamente al rispetto delle condizioni dettagliate nella determinazione stessa, alla quale si rimanda per l'elenco puntuale, che possono essere tradotte sinteticamente nelle seguenti necessità:

- maggiore dettaglio sulle misure di compensazione ambientale previste, che dovranno essere coerenti con il contesto così come anche la viabilità ciclopedonale in progetto;
- limitare il più possibile l'artificializzazione delle rogge presenti e preferire vegetazione di tipo arbustivo per il trattamento delle sponde dei tratti a cielo libero; a tal fine si dovrà coinvolgere il consorzio irriguo di gestione per concordare le modalità attuative degli interventi in progetto;
- adottare tutti gli accorgimenti tecnici finalizzati al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e al contenimento della quantità di suolo impermeabilizzato (le aree verdi dovranno essere realizzate su piena terra e con impianto di vegetazione autoctona);
- allacciare alla fognatura comunale il sistema di smaltimento dei reflui domestici e valutare correttamente il dimensionamento di tutti i sottoservizi, nel rispetto della normativa;
- in relazione alla presenza dell'elettrodotto, garantire il rispetto di tutti gli obblighi fissati dalla normativa in materia di campi elettromagnetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro (è fatta salva la possibilità di utilizzare l'area sottostante l'infrastruttura qualora la modellizzazione tridimensionale del campo elettromagnetico generato, eseguita dal gestore, evidenzia il rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003);
- prestare attenzione alla fase di cantiere. A tale scopo dovranno essere individuate cartograficamente tutte le aree interessate dalla cantierizzazione, evidenziando le criticità legate alla presenza dell'elettrodotto, dovranno essere individuati percorsi alternativi per minimizzare l'impatto sulla viabilità, nonché predisposto un piano di gestione degli inerti;

Considerato che, con riferimento a tali prescrizioni, la Variante urbanistica al P.R.G.C. non consente, per propria stessa natura di previsione generale, un grado di approfondimento tale da poter affrontare in maniera adeguata le questioni sollevate (tipicamente connesse alla fase attuativa o comunque di progettazione urbanistica esecutiva) e che pertanto si ritiene di demandare alle successive fasi progettuali e autorizzative (P.E.C. e Permesso di costruire) tutte le verifiche e gli approfondimenti necessari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare adottato con la sopra citata deliberazione C.C. n. 12 del 28.01.2010 è stato depositato presso l'ufficio competente ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 09/02/2010 al 10/03/2010 durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e, a partire dal quindicesimo e fino al trentesimo giorno di pubblicazione, precisamente dal 23/02/2010 al 10/03/2010, chiunque ha avuto facoltà di presentare osservazioni e proposte di interesse pubblico;

Dato atto inoltre che, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), è stata inviata a tutti i soggetti interessati dall'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio – come risultanti dal Progetto Preliminare della Variante in argomento adottata – la specifica comunicazione di avvio del procedimento nei modi e nei tempi indicati all'art. 11 del decreto medesimo;

Dato atto altresì che lo stesso Progetto preliminare di Variante n. 12, parziale, al PRGC è stato trasmesso con nota 09.02.2010 prot. 7821 alla Provincia di Torino, Sezione Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77;

---

Considerato che la Provincia di Torino, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 199-9329 2010 del 09.03.2010, ha dichiarato la compatibilità del Progetto di Variante n. 12, parziale, in argomento, con il Piano Territoriale di Coordinamento;

Rilevato che, nei termini di legge, é pervenuta la seguente osservazione alla Variante:

- Osservazione prot. 14361 in data 08.03.2010 a firma del signor RATTO Mario e della signora ROCCI Rita in qualità di proprietari dell'abitazione sita in via della Piombia 2;

Vista la *Relazione di controdeduzione* alla sopra indicata osservazione al Progetto Preliminare di Variante n. 12, parziale, al PRGC - ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. - allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, quale copia informatica conforme all'originale cartaceo depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica;

Dato atto che l'osservazione presentata viene accolta per le motivazioni indicate nella Relazione di controdeduzione e che, conseguentemente - sulla scorta degli ulteriori approfondimenti progettuali predisposti dai soggetti proponenti - vengono apportate alcune modifiche alla Variante, connesse principalmente alla viabilità;

Ritenuto pertanto di approvare il Progetto Definitivo di Variante n. 12, parziale, al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente Arch. Lorenzo De Cristofaro, costituito dal fascicolo denominato "Variante n. 12, parziale, al P.R.G.C. (ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.) – Progetto Definitivo", datato maggio 2010, composto da n. 58 pagine e dagli estratti delle seguenti tavole:

**Tav. n. 2.1**

Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale scala 1:5.000

**Tav. n. 3.1**

Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto scala 1:5.000

**Tav. n. 4.1**

Tavola dei servizi esistenti scala 1:5.000

**Tav. n. 5.1**

Tavola dei servizi in progetto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.1.1**

La città sotterranea – rete gas scala 1:5.000

**Tav. n. 6.2.1**

La città sotterranea – rete energia elettrica scala 1:5.000

**Tav. n. 6.3.1**

La città sotterranea – rete acquedotto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.4.1**

La città sotterranea – rete fognaria scala 1:5.000

**Tav. n. 7.1**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:5.000

**Tavv. n. 8.8 – 8.14**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:2.000

**Tav. n. 11.7.1**

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica scala 1:5.000

**Tav. n. 13**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:6.000

**Tav. n. 13.1**

Tavola della viabilità scala 1:6.000

**Tav. n. 14.1**

Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC Scala 1:6.000

---

Ritenuto inoltre di adeguare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti elaborati di PRGC secondo il Progetto Definitivo di cui sopra:

**Relazione illustrativa;**

**Norme tecniche di attuazione;**

**Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;**

**Tav. n. 2.1**

Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale scala 1:5.000

**Tav. n. 3.1**

Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto scala 1:5.000

**Tav. n. 4.1**

Tavola dei servizi esistenti scala 1:5.000

**Tav. n. 5.1**

Tavola dei servizi in progetto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.1.1**

La città sotterranea – rete gas scala 1:5.000

**Tav. n. 6.2.1**

La città sotterranea – rete energia elettrica scala 1:5.000

**Tav. n. 6.3.1**

La città sotterranea – rete acquedotto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.4.1**

La città sotterranea – rete fognaria scala 1:5.000

**Tav. n. 7.1**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:5.000

**Tavv. n. 8.8 – 8.14**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:2.000

**Tav. n. 11.7.1**

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica scala 1:5.000

**Tav. n. 13**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:6.000

**Tav. n. 13.1**

Tavola della viabilità scala 1:6.000

**Tav. n. 14.1**

Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC Scala 1:6.000

Rilevato che la variante non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., e che individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

---

## DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione di controdeduzione all'osservazione presentata in data 08.03.2010 (prot. 14361), allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, quale copia informatica conforme all'originale cartaceo depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. il Progetto Definitivo di Variante n. 12, parziale, al vigente P.R.G.C., a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente Arch. Lorenzo De Cristofaro, che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica, in unico fascicolo denominato "Variante n. 12, parziale, al PRGC (ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.) – Progetto Definitivo", datato maggio 2010, in originale vistato dal Sindaco e dal Segretario Generale e composto da n. 58 pagine e dagli estratti delle seguenti tavole:

**Tav. n. 2.1**

Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale scala 1:5.000

**Tav. n. 3.1**

Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto scala 1:5.000

**Tav. n. 4.1**

Tavola dei servizi esistenti scala 1:5.000

**Tav. n. 5.1**

Tavola dei servizi in progetto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.1.1**

La città sotterranea – rete gas scala 1:5.000

**Tav. n. 6.2.1**

La città sotterranea – rete energia elettrica scala 1:5.000

**Tav. n. 6.3.1**

La città sotterranea – rete acquedotto scala 1:5.000

**Tav. n. 6.4.1**

La città sotterranea – rete fognaria scala 1:5.000

**Tav. n. 7.1**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:5.000

**Tav. n. 8.8 – 8.14**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:2.000

**Tav. n. 11.7.1**

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica scala 1:5.000

**Tav. n. 13**

Tavola di inquadramento normativo scala 1:6.000

**Tav. n. 13.1**

Tavola della viabilità scala 1:6.000

**Tav. n. 14.1**

Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC Scala 1:6.000

- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti elaborati di PRGC sono adeguati secondo il Progetto definitivo di cui sopra, che qui si danno come parte integrante e sostanziale della presente e che risultano depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

**Relazione illustrativa;**

**Norme tecniche di attuazione;**

**Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;**

---

<b>Tav. n. 2.1</b>	Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 3.1</b>	Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 4.1</b>	Tavola dei servizi esistenti	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 5.1</b>	Tavola dei servizi in progetto	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 6.1.1</b>	La città sotterranea – rete gas	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 6.2.1</b>	La città sotterranea – rete energia elettrica	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 6.3.1</b>	La città sotterranea – rete acquedotto	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 6.4.1</b>	La città sotterranea – rete fognaria	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 7.1</b>	Tavola di inquadramento normativo	scala 1:5.000
<b>Tavv. n. 8.8 – 8.14</b>	Tavola di inquadramento normativo	scala 1:2.000
<b>Tav. n. 11.7.1</b>	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica	scala 1:5.000
<b>Tav. n. 13</b>	Tavola di inquadramento normativo	scala 1:6.000
<b>Tav. n. 13.1</b>	Tavola della viabilità	scala 1:6.000
<b>Tav. n. 14.1</b>	Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC	Scala 1:6.000

- 4) di dare atto che la Variante in argomento non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., e che la stessa individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;
- 5) di dare atto che, con l'approvazione del presente Progetto definitivo di Variante, si provvede a quantificare l'ammontare dell'incentivo alla pianificazione, ex art. 92, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, nell'importo complessivo di € 15.000,00, che trova copertura al cap. 31062 artt. 172-173 - int. 1090101 - "Incentivo alla pianificazione. Oneri diretti e riflessi" del P.E.G. 2010 (Azione PGS: A5.01.12);
- 6) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale, alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione del Sindaco, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri BARDELLA, FICHERA, Sindaco ACCOSSATO e BROGLIO, il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto

informatico e trascritto ai sensi dell'art. 112 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Ultimati gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che se segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 29 (Assenti: CRIVELLARO, MONASTRA);

Votanti n. 26;

Astenuti n. 3 (BARDELLA, BROGLIO, CERETTO)

Voti a favore n. 26;

Pertanto, all'unanimità dei votanti la proposta è approvata;

Successivamente;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti n. 28 (Assenti: CRIVELLARO, IACOBUCCI, MONASTRA);

Votanti n. 25;

Astenuti n. 3 (BARDELLA, BROGLIO, CERETTO);

Voti a favore n. 25;

### **DELIBERA**

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal che si è redatto il presente verbale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_